

SETTORE

AGEVOLAZIONI

**CONTRIBUTO “RISTORAZIONE”:
LA DOMANDA VA PRESENTATA ENTRO IL 28.11.2020**

RIFERIMENTI

- Art. 58, DL n. 104/2020
- Decreto MIPAAF 27.10.2020
- FAQ MIPAAF
- Informativa SEAC 18.11.2020, n. 339

IN SINTESI

Con riferimento al contributo a fondo perduto previsto nell’ambito del c.d. “Decreto Agosto” a sostegno delle imprese della ristorazione, il Ministero delle Politiche Agricole (MIPAAF) ha definito con uno specifico Decreto:

- *i criteri di concessione / entità del contributo;*
- *la procedura di ammissione / verifica del contributo spettante.*

Recentemente, sull’apposito portale web, lo stesso Ministero ha pubblicato una specifica Guida alla presentazione della domanda di accesso al beneficio e ha fornito una serie di chiarimenti sotto forma di FAQ.

In particolare, merita evidenziare che:

- *la domanda deve essere presentata entro il 28.11.2020;*
- *il contributo di accesso per la fruizione dell’agevolazione è quantificato in € 30;*
- *la documentazione fiscale può essere fornita utilizzando l’apposita modulistica messa a disposizione dal Ministero sul predetto portale web.*

SERVIZI COLLEGATI

settimana **professionale**

SO
fisco
SCHEDE OPERATIVE

ilnotiziario



RIPRODUZIONE VIETATA

Nell'ambito del DL n. 104/2020, c.d. "Decreto Agosto", il Legislatore ha introdotto una specifica disposizione finalizzata a sostenere la ripresa e la **continuità dell'attività degli esercizi di ristorazione ed evitare sprechi alimentari**. L'art. 58 ha, infatti, istituito uno specifico Fondo finalizzato all'erogazione di un contributo a fondo perduto per l'acquisto di prodotti, inclusi quelli vitivinicoli, di filiere agricole e alimentari, anche DOP e IGP, valorizzando la materia prima di territorio, a favore delle imprese in attività alla data del 15.8.2020.

Con il Decreto 27.10.2020 (Informativa SEAC [18.11.2020, n. 339](#)), il Ministero delle Politiche Agricole (MIPAAF) ha reso noto i criteri / modalità di gestione del predetto Fondo e, in particolare:

- i criteri di concessione / entità del contributo per i soggetti beneficiari;
- la procedura di ammissione;
- i criteri di verifica / modalità per garantire il rispetto del limite massimo del contributo in esame.
- l'individuazione in Poste Italiane spa del c.d. "concessionario", ossia il soggetto che gestisce l'iter relativo alla richiesta / liquidazione del contributo in esame.

Come desumibile dalla Guida e dalle FAQ disponibili sul [portaleristorazione.it](#) va evidenziato che:

- il contributo "*di adesione all'iniziativa di sostegno*", necessario per accedere al beneficio:
 - va versato mediante bollettino di pagamento (fisico / digitale);
 - è quantificato in € 30;
- al fine di presentare la documentazione fiscale degli acquisti e le relative quietanze di pagamento, è possibile utilizzare l'apposita modulistica resa disponibile sul predetto portale alla sezione "*Documentazione*";
- la presentazione della domanda (in forma telematica mediante l'apposita piattaforma web, ovvero presso uno sportello di Poste Italiane spa) va **effettuata entro il 28.11.2020**.



Di seguito si riporta:

- le FAQ fornite dal MIPAAF;
- il fac-simile della domanda di presentazione;
- i modelli utilizzabili per la dichiarazione di pagamento tracciabile / quietanza delle fatture.

LE FAQ DEL MIPAAF

Quali sono i termini per la presentazione delle domande?

È possibile presentare le domande sul portale web **fino alle 23.59 di sabato 28.11.2020**, fino all'orario di chiusura dell'Ufficio Postale prescelto.

Ci sarà un click day?

No, in quanto l'ordine di presentazione non dà diritto ad alcuna precedenza sulla erogazione del contributo.

A quanto ammonta il contributo per ogni impresa richiedente?

Il contributo va da un minimo di € 1.000 a un massimo di € 10.000, IVA esclusa. Se le richieste saranno superiori alle risorse stanziare, queste saranno distribuite fra i richiedenti in misura percentualmente proporzionale.

RIPRODUZIONE VIETATA

Quali sono le informazioni previste nel modulo di domanda?

Il modulo si compone di 4 sezioni:

- dati identificativi dell'impresa e anagrafici del rappresentante legale;
- perdita di fatturato;
- prodotti acquistati;
- sottoscrizione dichiarazioni.

Quali sono i punti di attenzione per la compilazione dei dati relativi all'impresa richiedente?

Indipendentemente dal canale scelto ti consigliamo di verificare attentamente i dati inseriti. In particolare, assicurati che:

- il codice fiscale sia quello indicato nella Visura Camerale;
- il codice Ateco prevalente sia aggiornato e corrisponda a quelli previsti nel Decreto Ministeriale. La mancata rispondenza dei suddetti controlli determinerà il rigetto della domanda
- il codice IBAN sia intestato all'impresa richiedente. In caso di difformità verrà inviata una PEC con richiesta di modifica entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta.

Cosa si intende per prodotto "prioritario"?

Sono considerati prioritari gli acquisti di prodotti DOP / IGP e di prodotti ad alto rischio di spreco. Entrambi sono riportati nella tabella prodotti con il Codice Categoria Valorizzazione del Territorio i primi con codice DOCIGP, i secondi con codice che inizia per RS (Rischio Spreco).

Cosa si intende per prodotto "principale"?

Per prodotto principale s'intende la categoria di prodotto (ad esempio, vino, latte, prodotti di salumeria, carni) che ha generato la spesa maggiore; non deve superare il 50% della spesa totale massima ammissibile, quindi mai superiore a € 5.000.

Cosa si intende per "totale importo spesa per cui si chiede il contributo"?

È la somma degli importi spesi per l'acquisto dei prodotti inseriti nel modulo o nel form web.

Cosa devo inserire nel campo "€" (modulo cartaceo) / "Importo per il prodotto indicato" (form web)?

In questo campo va inserito l'importo speso per ciascuno dei 3 prodotti inseriti, il cui dettaglio è specificato nella/e fattura/e allegate.

Cosa indica il flag relativo alla dichiarazione che il totale delle fatture è stato quietanzato?

Il flag indica che tutte le fatture, al momento della presentazione della domanda, sono state tutte quietanzate. Diversamente, qualora tutte o alcune delle fatture inserite non lo fossero, il flag non va apposto.

Quando e come posso effettuare il pagamento del corrispettivo di € 30?

Per le domande presentate via portale il pagamento avviene all'atto dell'invio della pratica completa mediante pagamento online. Nel caso di pagamento tramite Ufficio Postale è possibile pagare contestualmente alla presentazione della domanda, utilizzando un "bollettino bianco".

Come si compila il bollettino bianco?

Il bollettino bianco va compilato inserendo le seguenti informazioni.

- numero conto corrente destinatario ("Sul c/c n.") 32025009;
- importo versamento in numeri (di Euro) 30;
- importo versamento in lettere ("importo in lettere") trenta;
- intestazione ("intestato a") POSTE ITALIANE SPA PORTALE DELLA RISTORAZIONE;
- causale "presentazione domanda fondo per la filiera della ristorazione".

Ci sono limiti al numero di tipologie di prodotti acquistabili?

Il beneficiario deve aver acquistato 3 differenti tipologie di prodotti agricoli o alimentari previsti nella seguente "Tabella Prodotti". Il mancato rispetto di questo requisito determina il rigetto della domanda.

TABELLA PRODOTTI FONDO PER LA FILIERA DELLA RISTORAZIONE

Sezione 1

Codice	Tipologia prodotti
01	Pasta alimentare
02	Riso e altri cereali
03	Pane, prodotti di panetteria, pasticceria, confetteria o biscotteria
04	Pasticceria, gelateria, confetteria o biscotteria
05	Latte e lattiero caseari (es yogurt)
06	Formaggi
07	Carne fresche e frattaglie (tutti i tipi di carne)
08	Prodotti a base di carne, salumi e prodotti di salumeria
09	Altri prodotti di origine animale (uova, miele)
10	Oli e grassi (burro, olio, margarina etc)
11	Ortofrutticoli freschi e IV gamma
12	Ortofrutticoli trasformati (conservati)
13	Conservati di pomodoro e pomodori trasformati
14	Pesci, molluschi, crostacei freschi e prodotti derivati
15	Birra
16	Vino
17	Aceto e condimenti
18	Bevande analcoliche (es succhi di frutta, acqua)
19	Altri prodotti agricoli e alimentari non menzionati nell'elenco

Tabella prodotti

Sezione 2

Codice	Categoria valorizzazione del territorio (inclusa la lista Spreco Alimentare allegato 1 del DM)
RS01	Latte 100% italiano
RS02	prosciutto crudo dop e prosciutto cotto 100% italiano
RS03	salumi vari da suino dop e Igp da animali nati allevati e macellati in Italia
RS04	salumi non da carne suina (tacchino, bresaola, altro) da animali nati, allevati e macellati in Italia
RS05	formaggi dop o da latte 100% italiano
RS06	olio extra vergine di oliva 100% da olive italiane e/o dop
RS07	carne bianca da animali nati allevati e macellati in Italia
RS08	carne bovina, suina, ovicaprina, cunicola da animali nati allevati e macellati in Italia
RS09	zuppe di cereali con verdure filiera e materia prima italiana
RS10	minestrone con verdure filiera e materia prima italiana
RS11	pasta secca con grano 100% italiano
RS12	riso da risotto con riso 100% italiano
RS13	preparati per risotti (alle verdure, ai funghi, ecc.) da materia prima italiana
RS14	passata di pomodoro 100% italiana
RS15	polpa di pomodoro o pelati 100% italiana
RS16	sughi pronti da materia prima italiana
RS17	Verdure fresche o conservate in scatola o in vetro filiera e materia prima italiana
RS18	verdure conservate in scatola filiera e materia prima italiana formato per mense
RS19	legumi in scatola (fagioli, lenticchie) filiera e materia prima italiana
RS20	macedonia di frutta o frutta sciropata o frutta fresca da filiera e materia prima italiana

Codice	Categoria valorizzazione del territorio (inclusa la lista Spreco Alimentare allegato 1 del DM)
RS21	succo di frutta e purea di frutta filiera e materia prima italiana
RS22	Crackers, pane e prodotti da forno da grano 100% italiano
RS23	Vini Dop e Igp
RS24	Aceti balsamici Dop e Igp
DOPIGP	Prodotti DOP o IGP
VD	Vendita diretta
FNI	Filiera nazionale integrale
NCM	Nessuna delle categorie menzionate

Tabella prodotti

Quante domande posso presentare?

Ogni impresa richiedente (associata ad un CF/P.IVA) può presentare una sola domanda.

Il rimborso viene erogato in una o più tranches?

Il rimborso verrà erogato con un anticipo del 90% e il saldo del 10% dopo aver presentato le quietanze di pagamento.

Quali sono gli acquisti per cui può essere richiesto il contributo?

Il contributo è riconosciuto per gli acquisti, effettuati dopo il 14.8.2020 e comprovati da idonea documentazione fiscale, di prodotti di filiere agricole e alimentari, inclusi quelli vitivinicoli, anche DOP e IGP, valorizzando la materia prima di territorio. Per prodotti di filiere alimentari si intendono anche i prodotti della pesca e dell'acquacoltura.

Come posso rinunciare alla richiesta di contributo già inoltrata?

Puoi rinunciare alla domanda di contributo inviando una comunicazione all'indirizzo PEC bonusristoratori-rinuncia@pec.posteitaliane.it indicando nell'oggetto le seguenti informazioni: "Numero pratica ##### - rinuncia". Ricorda che l'annullo non permette la presentazione di una nuova domanda. Inoltre non dà diritto al rimborso del corrispettivo pagato per il servizio di € 30.

Chi può richiedere il contributo?

Possono accedere al contributo le imprese con codice Ateco prevalente definito dal Decreto Ministeriale dichiaranti che l'ammontare del fatturato e dei corrispettivi medi dei mesi da marzo a giugno 2020 sia inferiore ai 3/4 dell'ammontare del fatturato e dei corrispettivi medi dei mesi da marzo a giugno 2019. Questo criterio non si applica alle aziende che hanno avviato l'attività a decorrere dall'1.1.2019.

Quali sono i codici Ateco prevalenti previsti dal Decreto ministeriale?

I codici Ateco prevalenti previsti dal Decreto sono i seguenti:

- 56.10.11 - ristorazione con somministrazione;
- 56.29.10 - mense;
- 56.29.20 - catering continuativo su base contrattuale;
- 56.10.12 - attività di ristorazione connesse alle aziende agricole;
- 56.21.00 - catering per eventi, banqueting;
- 55.10.00 - alberghi, limitatamente alle attività autorizzate alla somministrazione di cibo.

Posso far presentare la domanda ad un delegato?

No, la domanda deve essere presentata dal legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo.

Di quali documenti ho bisogno per presentare la domanda da Ufficio Postale?

- Documento di identità
- copia dei documenti fiscali certificanti gli acquisti nelle categorie previsti dal Decreto, ossia fatture e documenti di trasporto
- dichiarazione sostitutiva di certificazione della persona che ha presentato la domanda quale legale rappresentante dell'impresa richiedente
- quietanze associate ai documenti fiscali
- copia della Visura Camerale in corso di validità
- ricevuta di pagamento di € 30 relativi al servizio effettuato tramite bollettino bianco sul c/c n. 32025009 intestato a POSTE ITALIANE SPA PORTALE DELLA RISTORAZIONE. È consigliato pagare il bollettino contestualmente alla presentazione del plico contenente la domanda ed i relativi allegati.

Di cosa ho bisogno per presentare la domanda dal portale?

- Identità digitale SPID
- copia dei documenti fiscali certificanti gli acquisti nelle categorie previsti dal Decreto ossia fatture e documenti di trasporto
- quietanze associate ai documenti fiscali
- copia della Visura Camerale in corso di validità

Quali sono le modalità per presentare la domanda?

La domanda può essere presentata digitalmente accedendo al Portale della Ristorazione www.portaleristorazione.it o presso un Ufficio Postale.

Per una presentazione più agevole ti consigliamo di utilizzare il Portale della Ristorazione che ti guiderà nella corretta compilazione del modulo di domanda, fino a quando la pratica non sarà completa, pronta per essere inviata.

In caso di presentazione della domanda tramite Ufficio Postale il modulo di domanda standard va presentato in plico chiuso e compilato in ogni sua parte.

Sul portale è disponibile anche modulo di domanda editabile di cui, per una migliore leggibilità, se ne consiglia la stampa a colori.

La mancata compilazione anche di un solo campo obbligatorio comporterà il rigetto della domanda.

L'indirizzo di destinazione da inserire sul plico è il seguente:

CENTRO SERVIZI PAVIA - SERVIZIO RISTORATORI

VIALE BRAMBILLA 1

27100 PAVIA

Si ricorda anche di inserire l'indirizzo del mittente.

Per maggiori dettagli è possibile consultare le seguenti istruzioni:

- domanda da Ufficio Postale
- domanda tramite portale web

Posso acquistare qualsiasi tipo di prodotto agroalimentare?

Il contributo è riconosciuto per l'acquisto effettuato dopo il 14.8.2020 di prodotti di filiere agricole e alimentari. In particolare, prodotti DOP e IGP, prodotti che valorizzano la materia prima del territorio, cioè quelli da vendita diretta, e prodotti ottenuti da filiera nazionale integrale dalla materia prima al prodotto finito. I prodotti includono quelli vitivinicoli e quelli della pesca e dell'acquacoltura.

Cosa si intende per quietanza e come va dimostrata?

Per quietanza s'intende l'evidenza che il creditore rilascia al debitore circa l'avvenuto pagamento della fattura.

Per le fatture che presentano l'apposizione di un timbro o altra evidenza attestante l'avvenuta quietanza è necessario abbinare alle stesse il modulo Dichiarazione di pagamento tracciabile.

Per le fatture che non presentano l'apposizione di un timbro o altra evidenza attestante l'avvenuta quietanza è necessario utilizzare il Modulo di quietanza.

Quando vanno presentate le quietanze?

La Dichiarazione di pagamento tracciabile o Modulo di Quietanza deve essere presentata o contestualmente alla presentazione della domanda o, al massimo, entro 15 giorni dall'anticipo, pari al 90% del contributo richiesto

Quali risultanze istruttorie possono far emergere motivi ostativi che non consentono l'accoglimento della domanda?

La domanda verrà rigettata qualora:

- sia stata riscontrata la mancata completezza dei campi obbligatori previsti nella domanda;
- siano state riscontrate difformità
 - sulla perdita del fatturato dichiarato;
 - sul rispetto del limite di acquisto di almeno 3 tipologie di prodotto di cui il principale con un peso non superiore al 50% del totale della spesa;
- la partita IVA indicata non risulti attiva oppure sia stata riscontrata la mancata corrispondenza tra CF / partita IVA indicato ed il codice Ateco prevalente dichiarato;
- sia stata riscontrata una spesa il cui totale sia inferiore a € 1.000;
- sia stata riscontrata la mancata integrazione richiesta per la correzione del codice IBAN entro i 10 giorni previsti;
- sia stata riscontrata la mancata ricezione della quietanza di pagamento entro i 15 giorni previsti;
- siano state riscontrate difformità sui documenti fiscali presentati;
- sia stata riscontrata una mancata corrispondenza della dichiarazione sugli aiuti di Stato.

Vorrei sapere a che punto è la mia pratica

Per le imprese richiedenti che hanno effettuato la domanda on line sarà possibile consultare l'aggiornamento della pratica direttamente sul Portale.

Per tutte le imprese richiedenti sarà comunque disponibile un canale telefonico dedicato (numero verde 800.122.160, gratuito da rete fissa e mobile, disponibile dal lunedì al sabato dalle 8 alle 20), con scelta IVR. In questo caso il richiedente dovrà identificarsi con l'ID Pratica.

Come trasmetto le fatture e le quietanze di pagamento?

Se la domanda è stata presentata online possono essere trasmesse direttamente tramite il Portale.

Per le domande presentate allo sportello è necessario inviare la documentazione al seguente indirizzo di PEC bonusristoratori-quietanze@pec.posteitaliane.it indicando nell'oggetto le seguenti informazioni: "Numero pratica ##### - Integrazione quietanza"

In alternativa possono anche essere presentate contestualmente alla domanda.

Presentare la domanda attraverso il Portale della Ristorazione o attraverso un Ufficio Postale è la stessa cosa? Cosa cambia?

Le domande possono essere presentate in entrambe le modalità e avranno la stessa garanzia di essere prese in considerazione nello stesso modo.

Sul Portale della Ristorazione il richiedente viene guidato passo dopo passo nella compilazione della domanda e, solo se si è proceduto correttamente, il portale consentirà di inoltrare la pratica.

Se invece si sceglie la consegna attraverso un Ufficio Postale il richiedente può utilizzare le istruzioni operative come supporto alla compilazione.

In virtù delle limitazioni imposte dai DPCM vigenti in materia di contrasto al COVID-19, è consigliato assicurarsi preventivamente che l'Ufficio Postale scelto sia operativo e tenere in considerazione che potrebbero essere in atto delle limitazioni all'afflusso nella sala pubblico.

Se un richiedente ha più unità locali (ad esempio più ristoranti) come deve presentare la domanda?

Ogni impresa richiedente (identificata da un C.F. / partita IVA) può presentare una sola domanda.

Qualora l'impresa richiedente abbia più attività riconducibili al codice Ateco prevalente, le evidenze degli acquisti effettuati (ovvero le fatture) dalle diverse attività devono essere caricate nella stessa domanda. Pertanto, anche nel caso di più unità locali, il contributo è sempre legato ad un solo C.F. / partita IVA (una sola impresa richiedente).

Quali sono i punti di attenzione per la compilazione dei dati relativi all'impresa richiedente?

Indipendentemente dal canale scelto ti consigliamo di verificare attentamente i dati inseriti.

In particolare, assicurati che:

- il codice fiscale sia quello indicato nella Visura Camerale
- il codice Ateco prevalente sia aggiornato e corrisponda a quelli previsti nel Decreto Ministeriale:
 - 10.11 - ristorazione con somministrazione;
 - 29.10 - mense;
 - 29.20 - catering continuativo su base contrattuale;
 - 10.12 - attività di ristorazione connesse alle aziende agricole.

Se acquisto latte, vino DOP e pasta queste sono tre tipologie di prodotto?

Si. Per tipologia di prodotto si intende la categoria merceologica.

Cosa si intende per prodotti a vendita diretta?

Sono i prodotti agroalimentari prodotti e venduti direttamente dall'azienda agricola come previsto dall'art. 4, D.Lgs. n. 228/2001.

Se acquisto 3 tipologie di vino (esempio un vino generico, uno DOP, e uno biologico) queste sono considerate tre tipologie di prodotto?

No. È la stessa tipologia di prodotto "vino". Per tipologie di prodotto diverse si intendono 3 categorie merceologiche differenti.

Cosa si intende per prodotti DOP e IGP?

Si intendono i prodotti alimentari e i vini a denominazione di origine o ad indicazione geografica riconosciuti ai sensi del Regolamento UE n. 1151/2012 e del Regolamento UE n. 1308/2013. Per le DOP e le IGP italiane (prodotti agroalimentari) l'elenco dei prodotti lo puoi trovare all'indirizzo <https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/2090>.

Posso annullare una domanda di contributo già inoltrata?

È possibile prima della spedizione del plico da Ufficio Postale. Non è possibile annullare le domande presentate tramite portale web:

- per le domande presentate tramite Ufficio Postale puoi richiedere l'annullamento presso lo stesso Ufficio entro la fine della giornata e comunque prima che il plico venga inviato dall'operatore di Poste Italiane al Centro Servizi. Sarà possibile annullare il bollettino sempre entro gli stessi termini. Non sarà possibile presentare una nuova domanda da Ufficio Postale ma sarà possibile presentare una nuova da portale web istruendo una nuova pratica e pagando il relativo bollettino;
- per le domande presentate tramite portale web non sarà possibile annullare la pratica una volta inoltrata. Si ricorda che la pratica può essere comunque modificata ed integrata ogni qual volta fosse necessario prima dell'inoltro finale.

Cosa si intende per filiera nazionale integrale?

Si intendono i prodotti agroalimentari che sono ottenuti interamente a livello nazionale dalla materia prima, alla lavorazione fino al prodotto finito.

Come trasmetto l'integrazione di un codice IBAN segnalato come non corretto ?

Se la domanda è stata presentata online l'integrazione può essere eseguita direttamente tramite il portale. Per le domande presentate in Ufficio Postale è necessario inviare il codice IBAN corretto al seguente indirizzo di PEC bonusristoratori-integrazioneiban@pec.posteitaliane.it indicando nell'oggetto le seguenti informazioni: "Numero pratica ##### - Integrazione IBAN".

È possibile presentare prodotti fatturati fra aziende infragruppo?

Sì, ma è necessario che tra le parti sia sottoscritto un contratto di servizio. La responsabilità della veridicità del contratto di servizio rimane in capo al richiedente e non deve essere inserito e dimostrato nella domanda.

È possibile indicare come prodotto anche alcolici diversi dal vino e dalla birra?

Sì è possibile indicando nel campo *“Tipologia prodotti”* *“Altri prodotti agricoli e alimentari non menzionati nell’elenco – codice 19”*.

Nel calcolo del fatturato dell’attività di ristorazione si conteggiano solo le vendite attinenti l’attività oppure concorrono anche le cessioni di beni ammortizzabili?

Le cessioni dei beni ammortizzabili non concorrono al calcolo del fatturato perché non fanno parte della gestione tipica dell’azienda.

La tracciabilità del pagamento è sempre richiesta anche qualora la fattura sia già quietanzata?

Per le fatture presentate già quietanzate in fase di presentazione della domanda vale la normativa vigente sulla tracciabilità dei pagamenti (DL n. 124/2019) che prevede la soglia a € 2.000. Se si vogliono presentare fatture non quietanzate il pagamento deve essere sempre dimostrato in modalità tracciabile entro 15 giorni dal ricevimento del 90% del contributo.

È possibile richiedere il contributo allegando fatture pagate in contanti, se le stessa hanno importo inferiore a € 2.000?

Sì, i pagamenti sotto la soglia di € 2.000 sono consentiti come previsto dalla normativa vigente sulla tracciabilità dei pagamenti (DL 124/2019) qualora le fatture siano presentate già quietanzate in fase di presentazione della domanda.

Gli importi relativi ai Prodotti e al Totale Importo spesa per cui si chiede il contributo devono essere indicati con o senza IVA?

Gli importi relativi ai Prodotti e al Totale Importo spesa per cui si chiede il contributo devono essere sempre indicati senza IVA.

Come è dimostrabile e cosa occorre esibire per dar prova che il prodotto oggetto di contributo sia nella categoria DOP, IGP, Vendita Diretta, Filiera Nazionale Integrale o 100% Italiano?

Il requisito è autodichiarato nella domanda compilando il campo *“Categoria valorizzazione del territorio”*. Di conseguenza è sufficiente che le fatture riportino la tipologia prodotto (ad esempio, Pasta, Riso, ecc.) senza che siano presenti altri dettagli. Esempio: se ho acquistato pasta secca con grano 100% italiano inserirò nel campo *“tipologia prodotti”* il *“codice 01- Pasta alimentare”* e nel campo *“Categoria valorizzazione del territorio”* il *“codice RS11”*. La fattura dovrà contenere l’evidenza del prodotto *“pasta”* e nessun altro dettaglio.

Posso inserire prodotti che non siano DOP, IGP, Vendita Diretta, Filiera Nazionale Integrale o 100% Italiani?

Sì è possibile inserire anche altri prodotti indicando nel campo *“Categoria valorizzazione del territorio”* il codice *“NCM: Nessuna delle categorie menzionate”* presente seguente *“Tabella Prodotti”*.

Il beneficiario deve aver acquistato 3 differenti tipologie di prodotti agricoli o alimentari previsti nella seguente "Tabella Prodotti". Il mancato rispetto di questo requisito determina il rigetto della domanda.

TABELLA PRODOTTI FONDO PER LA FILIERA DELLA RISTORAZIONE

Sezione 1

Codice	Tipologia prodotti
01	Pasta alimentare
02	Riso e altri cereali
03	Pane, prodotti di panetteria, pasticceria, confetteria o biscotteria
04	Pasticceria, gelateria, confetteria o biscotteria
05	Latte e lattiero caseari (es yogurt)
06	Formaggi
07	Carne fresche e frattaglie (tutti i tipi di carne)
08	Prodotti a base di carne, salumi e prodotti di salumeria
09	Altri prodotti di origine animale (uova, miele)
10	Oli e grassi (burro, olio, margarina etc)
11	Ortofrutticoli freschi e IV gamma
12	Ortofrutticoli trasformati (conservati)
13	Conservati di pomodoro e pomodori trasformati
14	Pesci, molluschi, crostacei freschi e prodotti derivati
15	Birra
16	Vino
17	Aceto e condimenti
18	Bevande analcoliche (es succhi di frutta, acqua)
19	Altri prodotti agricoli e alimentari non menzionati nell'elenco

Tabella prodotti

Sezione 2

Codice	Categoria valorizzazione del territorio (inclusa la lista Spreco Alimentare allegato 1 del DM)
RS01	Latte 100% italiano
RS02	prosciutto crudo dop e prosciutto cotto 100% italiano
RS03	salumi vari da suino dop e Igp da animali nati allevati e macellati in Italia
RS04	salumi non da carne suina (tacchino, bresaola, altro) da animali nati, allevati e macellati in Italia
RS05	formaggi dop o da latte 100% italiano
RS06	olio extra vergine di oliva 100% da olive italiane e/o dop
RS07	carne bianca da animali nati allevati e macellati in Italia
RS08	carne bovina, suina, ovicaprina, cunicola da animali nati allevati e macellati in Italia
RS09	zuppe di cereali con verdure filiera e materia prima italiana
RS10	minestrone con verdure filiera e materia prima italiana
RS11	pasta secca con grano 100% italiano
RS12	riso da risotto con riso 100% italiano
RS13	preparati per risotti (alle verdure, ai funghi, ecc.) da materia prima italiana
RS14	passata di pomodoro 100% italiana
RS15	polpa di pomodoro o pelati 100% italiana
RS16	sughi pronti da materia prima italiana
RS17	Verdure fresche o conservate in scatola o in vetro filiera e materia prima italiana
RS18	verdure conservate in scatola filiera e materia prima italiana formato per mense
RS19	legumi in scatola (fagioli, lenticchie) filiera e materia prima italiana
RS20	macedonia di frutta o frutta sciroppata o frutta fresca da filiera e materia prima italiana

Codice	Categoria valorizzazione del territorio (inclusa la lista Spreco Alimentare allegato 1 del DM)
RS21	succo di frutta e purea di frutta filiera e materia prima italiana
RS22	Crackers, pane e prodotti da forno da grano 100% italiano
RS23	Vini Dop e Igp
RS24	Aceti balsamici Dop e Igp
DOPIGP	Prodotti DOP o IGP
VD	Vendita diretta
FNI	Filiera nazionale integrale
NCM	Nessuna delle categorie menzionate

Tabella prodotti

Le fatture oggetto di accesso al fondo possono includere anche fatture ricevute dopo il 15.11.2020 e fino al 28.11.2020 data di scadenza della domanda?

Si possono essere allegate anche fatture ricevute dopo il 15.11.2020 e fino al 28.11.2020, anche se non già quietanzate. Ovviamente il soggetto richiedente può presentare fatture fino alla data di presentazione della sua domanda.

DOMANDA DI ACCESSO

MODULO DI DOMANDA
FONDO PER LA FILIERA DELLA RISTORAZIONE

Interventi a favore della filiera della ristorazione ai sensi dell'articolo 58 del DL 14/08/2020, n.104 recante l'istituzione del "Fondo per la filiera della ristorazione".

QUADRO A - DATI IDENTIFICATIVI DELL'AZIENDA

Impresa richiedente

Codice Fiscale Partita Iva Barrare se ditta individuale ☐

Ragione sociale

Barrare il codice Ateco prevalente

☐ 56.10.11☐ 56.10.12☐ 56.21.00☐ 56.29.10☐ 56.29.20☐ 55.10.00 (limitatamente alle attività autorizzate alla somministrazione di cibo)

Indirizzo PEC obbligatorio

Cellulare

Indirizzo Sede legale

N. Civico CAP Prov.

Comune

Telefono

prefisso

numero

Modulo di domanda - Fondo per la Filiera della ristorazione anno 2020

Sede dell'attività (da compilare solo se diversa da sede legale) indirizzo eletto per la conservazione della documentazione fiscale originale

Indirizzo

N. Civico

--	--	--	--	--

 CAP

--	--	--	--	--

 Prov.

--	--

Comune

Telefono

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

prefisso numero

Inserire Codice destinatario fatturazione

--	--	--	--	--	--	--

Rappresentante legale

Codice Fiscale

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Cognome

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Nome

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Data di nascita

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

 /

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

 /

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

 Sesso M

--

 F

--

Comune di nascita

Prov.

--	--

Modulo di domanda - Fondo per la Filiera della ristorazione anno 2020

Sez. II - Coordinate per il pagamento - Accredito su c/c bancario o conto BancoPosta

N.B. Il conto deve essere intestato all'impresa richiedente - il codice IBAN indicato identifica il rapporto corrispondente con il proprio Istituto di Credito: l'ordine di pagamento da parte del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali si ritiene eseguito correttamente per quanto riguarda il beneficiario indicato dal codice IBAN (Direttiva 2007/64/CE del 13/11/2007, applicata in Italia con L. n. 88/2009 e con il D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 11).

IBAN - Coordinate di pagamento:

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

SWIFT (o BIC) - Coordinate bancarie (obbligatorio nel caso di transazioni internazionali)

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

QUADRO B - PERDITA DEL FATTURATO

Ammontare del fatturato medio dei mesi da Marzo a Giugno 2020 Euro

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Ammontare del fatturato medio dei mesi da Marzo a Giugno 2019 Euro

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Perdita (almeno 25%) Euro

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

 %

--	--

dichiaro di aver avviato l'attività a decorrere dal 1° gennaio 2019

--

PRODOTTI ACQUISTATI

Prodotto 1 - Prodotto Principale (prodotto con importo maggiore)

Tipologia prodotto	Categoria valorizzazione del territorio (inclusa la lista Spreco Alimentare allegato 1 del DM)	Euro	% su spesa totale*
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Nome commerciale del prodotto - Campo facoltativo <input type="text"/>			
Identificativo fatture (allegate alla presente domanda) Data (GGMMAAAA) - Numero			Quietanzata
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	

* Mai superiore al 50%

Prodotto 2

Tipologia prodotto	Categoria valorizzazione del territorio (inclusa la lista Spreco Alimentare allegato 1 del DM)	Euro
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Nome commerciale del prodotto - Campo facoltativo <input type="text"/>		
Identificativo fatture (allegate alla presente domanda) Data (GGMMAAAA) - Numero		Quietanzata
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Modulo di domanda - Fondo per la Filiera della ristorazione anno 2020

Prodotto 3

Tipologia prodotto	Categoria valorizzazione del territorio (inclusa la lista Spreco Alimentare allegato 1 del DM)	Euro
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Nome commerciale del prodotto - Campo facoltativo <input type="text"/>		
Identificativo fatture (allegate alla presente domanda) Data (GGMMAAAA) - Numero		Quietanzata
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Totale Importo spesa per cui si chiede il contributo Euro

Totale Numero Fatture allegate

Flag dichiarazione presenza di almeno un prodotto prioritario (lista allegato 1 del DM) ☐

☐ Il sottoscritto dichiara che le fatture, inserite nella sezione "Prodotti Acquistati" e allegate in copia alla presente domanda, sono state interamente quietanzate con specifica evidenza all'interno delle stesse fatture e/o con presentazione di apposito "Modulo Quietanza" allegato alla presente domanda, e che le stesse sono state interamente pagate in modalità tracciabile a mezzo:

<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>

Qualora il check-box precedente non risulti selezionato si intende che le fatture non sono state tutte quietanzate, pertanto per ciascuna di tali fatture si provvederà successivamente ad inviare il "Modulo Quietanza" con evidenza del pagamento a mezzo tracciabile.

DICHIARAZIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 47 E 76 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 DICEMBRE 2000, N. 445:

Il richiedente con l'apposizione della firma sottostante ai sensi degli articoli 47 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

- di essere a conoscenza che l'aiuto di cui alla presente dichiarazione ai sensi dell'articolo 58 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 è un aiuto concesso in regime di aiuto di Stato "de minimis" e "de minimis agricolo";
- di essere a conoscenza che l'importo massimo dei suddetti aiuti di stato, è pari a € 200.000,00 nei tre esercizi finanziari;
- di essere a conoscenza che l'importo massimo dei suddetti aiuti di stato de minimis nel settore agricolo è pari a € 25.000,00 nei tre esercizi finanziari per beneficiario;
- di essere a conoscenza che al fine della determinazione del limite massimo devono essere presi in considerazione tutti gli aiuti di Stato concessi ai sensi del regime de minimis e de minimis agricolo da Autorità nazionali, regionali o locali, a prescindere dalla forma dell'aiuto o dall'obiettivo perseguito;
- di essere a conoscenza che in caso di superamento della predetta soglia di € 200.000,00 ovvero di € 25.000,00, l'aiuto su indicato non potrà essere concesso;
- di essere un'impresa che non era in difficoltà (ai sensi del regolamento generale di esenzione per categoria (15)) al 31 dicembre 2019 e/o che ha incontrato difficoltà o si è trovata in una situazione di difficoltà successivamente, a seguito dell'epidemia di COVID-19;
- che l'omessa indicazione dei codici IBAN determina l'impossibilità per il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali di adempiere all'obbligo di pagamento;
- che i propri dati personali potranno essere utilizzati dagli Organi ispettivi;
- delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano l'ammissibilità, la corresponsione degli aiuti richiesti con la presente domanda e la disciplina dei controlli e delle sanzioni ai sensi dell'articolo 58, comma 9, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104;
- degli effetti sanzionatori per le affermazioni non rispondenti al vero anche in relazione alla perdita degli aiuti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia;

- Modulo di domanda – Fondo per la Filiera della ristorazione anno 2020

Estremi documento di riconoscimento (di cui si richiede fotocopia in allegato alla domanda)

[illegible][illegible]

Firma

Firma

<input type="checkbox"/>	copia dei documenti fiscali certificanti gli acquisti nelle categorie previste dal decreto*
<input type="checkbox"/>	documento di identità*
<input type="checkbox"/>	dichiarazione sostitutiva di certificazione della persona che ha presentato la domanda quale legale rappresentante dell'impresa richiedente*
<input type="checkbox"/>	copia di una Visura Camerale in corso di validità*
<input type="checkbox"/>	eventuale copia delle quietanze associate ai documenti fiscali

* Campi Obbligatori

MODELLO PER LA DICHIARAZIONE DI PAGAMENTO TRACCIABILE**“FONDO PER LA FILIERA DELLA RISTORAZIONE” ART 58 DECRETO
LEGGE 14 AGOSTO 2020 N. 104****DICHIARAZIONE DI PAGAMENTO TRACCIABILE**

Il sottoscritto
nato a prov. il
e residente a prov. in via n.
in qualità di titolare (o di rappresentante legale) dell'impresa
con sede in via n.
Codice Fiscale
Partita IVA

DICHIARA

che tutte le fatture relative al n. pratica..... sono state interamente quietanzate con specifica evidenza all'interno delle
stesse fatture e che le stesse sono state interamente pagate in modalità tracciabile a mezzo:

.....
.....
.....
.....

Data

Firma/Timbro

MODELLO DI QUIETANZA**“FONDO PER LA FILIERA DELLA RISTORAZIONE” ART 58 DECRETO
LEGGE 14 AGOSTO 2020 N. 104****MODELLO QUIETANZA****SPAZIO RISERVATO ALLA IMPRESA CREDITRICE**

Il sottoscritto
 nato a prov. il
 e residente a prov. in via n.
 in qualità di titolare (o di rappresentante legale) dell'impresa
 con sede in via n.
 Codice Fiscale/Partita IVA

DICHIARA

che la fattura n.
 che la fattura n.
 che la fattura n.
 che la fattura n.
 emessa/e nei confronti del Codice Fiscale/Partita IVA
 è/sono state interamente pagate a mezzo di pagamento tracciabile

Si dichiara altresì che sulle fatture suddette non gravano vincoli di alcun genere e sulle stesse rilascio l'annotazione di una quietanza su copia del/i documento/i visto il dispositivo dell'art. 2708 del Codice Civile.

Data

Firma/Timbro Fornitore

SPAZIO RISERVATO ALLA IMPRESA RICHIEDENTE

Il sottoscritto
 nato a prov. il
 e residente a prov. in via n.
 in qualità di titolare (o di rappresentante legale) dell'impresa
 con sede in via n.
 Codice Fiscale/Partita IVA

DICHIARA

che il presente modulo di quietanza corrisponde in tutte le sue parti alla/e fattura/e allegata/e alla domanda presentata e relativa alla richiesta di contributo per il “Fondo per la filiera della ristorazione” effettuata ai sensi dell'art 58 D.L. 14 agosto 2020 n. 104.

Data

Firma/Timbro Acquirente